

Scienza/Biotech

# Nel sangue due 'spie' rivelano le donne anziane fragili

Di Redazione ANSA

Scoperte nel sangue due 'spie' molecolari utili a individuare precocemente la fragilità nelle donne che durante la terza età vanno incontro a declino cognitivo e depressione.

Il risultato, che apre a nuove applicazioni della medicina di genere in geriatria, è pubblicato sulla rivista Translational Psychiatry da un team di ricercatori italiani del Ceinge-Biotecnologie avanzate Franco Salvatore e dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, in collaborazione con l'Università di Pavia e la Fondazione Irccs Mondino.

Lo studio ha evidenziato che nel sangue delle donne anziane fragili si hanno livelli dell'amminoacido D-serina più elevati della norma. Inoltre il rapporto tra D-serina e serina totale (un indice di conversione tra le due forme di questo aminoacido fisiologicamente presenti nel corpo umano) e i livelli dell'amminoacido glicina rispecchiano la gravità dei sintomi cognitivi e depressivi. "Questa scoperta apre nuovi scenari di applicazione della cosiddetta 'medicina di genere' nell'ambito della geriatria", afferma Alessandro Usiello, direttore del Laboratorio di Neuroscienze Trasazionali del Ceinge e professore ordinario di Biochimica Clinica presso l'Università Vanvitelli.

<https://www.instagram.com/p/C9iGQqdIHbl/>

<https://www.facebook.com/AnsaScienza>

**ANSA\_Scienza** 2 h

Scoperte nel sangue due 'spie' molecolari utili a individuare precocemente la fragilità nelle donne che durante la terza età vanno incontro a declino cognitivo e depressione.

Il risultato, che apre a nuove applicazioni della medicina di genere in geriatria, è pubblicato sulla rivista Translational Psychiatry da un team di ricercatori italiani del Ceinge-Biotecnologie avanzate Franco Salvatore e dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, in collaborazione con l'Università di Pavia e la Fondazione Irccs Mondino.

Lo studio ha evidenziato che nel sangue delle donne anziane fragili si hanno livelli dell'amminoacido D-serina più elevati della norma. Inoltre il rapporto tra D-serina e serina totale (un indice di conversione tra le due forme di questo aminoacido fisiologicamente presenti nel corpo umano) e i livelli dell'amminoacido glicina rispecchiano la gravità dei sintomi cognitivi e depressivi. "Questa scoperta apre nuovi scenari di applicazione della cosiddetta 'medicina di genere' nell'ambito della geriatria", afferma Alessandro Usiello, direttore del Laboratorio di Neuroscienze Trasazionali del Ceinge e professore ordinario di Biochimica Clinica presso l'Università Vanvitelli.

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"  
CEINGE - Biotecnologie Avanzate

**ansascienza** · Seguire

ansascienza Scoperte nel #sangue due 'spie' #molecolari utili a individuare precocemente la fragilità nelle #donne che durante la #terzaetà vanno incontro a #declinocognitivo e #depressione. Il risultato apre a nuove applicazioni della #medicinadigenere in #geriatria. Lo studio ha evidenziato che nel sangue delle #donneanziane fragili si hanno livelli dell' #amminoacido #D\_Serina più elevati della norma. Inoltre il rapporto tra D-serina e #serina totale ed i livelli dell' #amminoacido #glicina rispecchiano la gravità dei #sintomi cognitivi e depressivi.

@ceinge\_bio\_official @AlessandroUsiello @unicampania @unipavia @fondazione.mondino #neuroscienze #biochimica #metabolismo #scienza

Accedi all'articolo completo  
dal link in bio

Fonte immagine: Pixabay  
ore 16 guarda la traduzione

**Ait** SCIENZA

Nel sangue due 'spie' rivelano le donne anziane fragili

Mi è piaciutoceinge\_bio\_officiale altri  
16 ore fa

Aggiungi un commento...